

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00923619
ESC - Ente schedatore	USL7090107
ECP - Ente competente per tutela	S61

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI DEL CORPO/ GIOIELLI E MONILI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	pendente
OGTT - Tipologia	gioiello votivo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Montalcino
PVCL - Località	MONTALCINO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di San Francesco
LDCU - Indirizzo	Piazza Prato dell'Ospedale, 5
LDCS - Specifiche	Piano T/ sagrestia/ vetrina cat. gen. n. 0900464570/ teca cat. gen. 0900464560

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
------------------------------	----------------------

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI

INV - ALTRI INVENTARI

INVN - Codice inventario	1005774
INVD - Riferimento cronologico	2013/01/28

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica	
---------------------------	--

/periodo	sec. XIX
DTM - Motivazione/fonte	analisi tipologica
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Pendente a forma di croce ottagonata, accantonata da gigli fiorentini
NSC - Notizie storico-critiche	La Croce di Malta è anche conosciuta come “Croce di San Giovanni” e venne adottata dapprima dalla Repubblica Marinara di Amalfi e probabilmente il primo impiego fu dall’XI secolo. I Cavalieri di quest’Ordine furono chiamati anche “Giovanniti”. Questi servivano i bisognosi in piccoli ospedali ed ostelli, custodivano i pellegrini dai ripetuti attacchi degli islamici. Nei secoli recenti è stata adottata come insegna di numerosi ordini della Cavalleria, ed appare sull'insegna del distretto tedesco (Pomerania occidentale) di Mecklenburg-Strelitz; in Italia su fondo bianco e la croce in rosso è l’insegna del Sacro Cavalleresco Ordine di Santo Stefano Papa e Martire. In Australia la Croce di Malta è porzione dell'emblema del Queensland. La Croce di Malta nel Regno Unito è il simbolo dei Rifle Regiments e di altri corpi militari simili ed è la base del disegno dell'Ordine di Bath. Tutti gli ordini regali in Svezia impiegano il simbolo della Croce di Malta.
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	metallo
MTCT - Tecnica	argentatura
MTCT - Tecnica	filigrana
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	altezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	5
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISS - Specifiche	massima
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	5
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	
UTUT - Tipo	attuale
UTUF - Funzione	dono offerto alla divinità (a Dio, alla Vergine, a un Santo)
UTUM - Modalità di uso	esposizione presso l'altare del Santo
UTUO - Occasione	per grazia ricevuta o in adempimento di una promessa
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Azienda USL 7 di Siena
CDGI - Indirizzo	Piazza Carlo Rosselli, 26 Siena
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	USLSIF0095
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	1280X960
FTAD - Riferimento cronologico	2015/05/19
FTAK - Nome file originale	923619.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	USL7090107
BIBH - Codice identificativo	USLSIB07
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Kezich Giovanni - Eulisse Erierto - Mott Antonella, Museo degli usi e costumi della gente trentina. Nuova guida illustrata, San Michele all'Adige, 2002, pp. 179-185

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA

CMPD - Anno di redazione	2015
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Nicorescu, Bianca Maria - De Longis, Nilam
FUR - Funzionario responsabile	De Luca, Cristina

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>Gli ex voto costituiscono una testimonianza significativa della devozione popolare. Il voto è un obbligo contratto con la divinità: a questa si chiede aiuto per il superamento di gravi circostanze avverse, quali malattie, pericoli, incendi, calamità naturali, disgrazie. Chi si lega ad un voto, in un certo senso "costringe" la divinità invocata a rispondere e, una volta ottenuta la grazia, deve saldare il proprio debito dimostrando anche pubblicamente l'avvenuto affrancamento. Gli ex voto vengono prodotti direttamente dai graziati o, in alcuni casi, da piccoli artigiani. Si lasciano nella chiesa o nel santuario meta del pellegrinaggio: la "casa" della divinità esaudente. Gli ex voto sono dunque l'espressione di una grazia ricevuta, del miracolo, della fede (Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, 2002).</p>
---------------------------	--